

Juan Villoro

IL FILOSOFO DICHIARA

traduzione, prefazione e note di
M. Cristina Secci



Ne *Il filosofo dichiara* prende corpo un mondo per nulla sconosciuto ai comuni mortali, racchiuso dentro quelle quattro mura domestiche in cui viene servita una cena a base di pietanze *erre*: ricordi, rimpianti e rancori. A partire dalle rivalità tra i protagonisti della pièce – il Professore e Pato Bermúdez – si svela la pericolosa relazione tra potere e conoscenza e i privilegi che tale vincolo offre. Questa satira rivolta al sistema accademico e al mondo della politica pubblica riflette chi usa la filosofia e il sapere per tentare una scalata sociale e godere delle ricompense e chi invece si rifiuta di entrare a far parte delle fila dei potenti ma mediocri. Un teatro nel teatro come nella più tradizionale delle proposte, dove il protagonista recita e a sua volta interpreta un personaggio, e si esercita sulle battute con la moglie che gli chiede di improvvisare. Un teatro più vero della realtà.

(dalla prefazione di M. Cristina Secci)

Juan Villoro, classe 1956, è tra i maggiori scrittori ispanici. Vive – tra viaggi e la sua seconda città, Barcellona – nell'unica urbe a misura della sua penna, Città del Messico. Tra i maggiori rappresentanti del genere letterario tutto latinoamericano delle *crónicas*, perciò attento cronista urbano, collabora regolarmente con la rivista letteraria «Letras Libres» e con i quotidiani «Reforma» (Messico), «El País» (Spagna), «El Mercurio» (Chile) e «Internazionale» (Italia). Ama notoriamente il rock e il calcio. Scrive anche narrativa per ragazzi. Aggregato culturale dell'Ambasciata Messicana nella Repubblica Democratica Tedesca, vive a Berlino Est fino al 1984. Membro del Colegio Nacional dal 2013, è docente universitario, saggista, traduttore a sua volta tradotto e pluripremiato (per la narrativa ricordiamo il prestigioso Premio Herralde a El Testigo nel 2004, per il giornalismo il Premio Fernando Benítez e nel 2012 il Premio Letterario Iberoamericano José Donoso). In italiano si ricorda: *I colpevoli* (Cuec 2009), *Il libro selvaggio* (Salani 2010), *Chiamate da Amsterdam* (Ponte alle Grazie 2013), *La Piramide* (Gran Vía 2013). *Il Filosofo Dichiara* è la sua seconda opera teatrale (2010), premio ACE (Argentina 2012) come migliore commedia dell'anno. Le sue altre opere teatrali – la cui pubblicazione è prevista sempre per Titivillus – sono *Morte Parziale* (2008) e *Conferenza sulla Libertà* (2013). [MCS]

ISBN 978-88-7218-398-4



L X H: 13,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA patinata opaca, quadricromia; INTERNO B/N; 2014, pp. 112, € 11,00

Titivillus
Mostre Editoria



Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it